



Decreto Dirigenziale n. 303 del 18/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.2891/A-T/19 Indizione di gara

L DIRIGENTE

Premesso che:

- a. la UOD02-progettazione dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti a trasmesso alla UOD01 dello stesso, il decreto dirigenziale n 53 del 4 giugno 2019 e 75 del 24.06.2019 di rettifica, per l'avvio di una gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.L.gs.50/2016, per l'esecuzione dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio) CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA di cui al "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile -FASE 2", per l'importo di € 1.205.155,00 di cui € 15.064,44 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti;
- b. con medesimi decreti :
1. ha approvato il Capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici,i criteri di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;
 2. ha nominato RUP l'arch. Luciano Marini funzionario della UOD02 -progettazione;

Considerato che:

- a. la UOD02-progettazione dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta" di cui all'art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, e quale criterio di aggiudicazione quello ex art. 95 comma 2;
- b. ha incaricato l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" U.O.D. 01 di espletare la procedura suindicata;
- c. ha proceduto alla prenotazione ai sensi dell'art.20 del Regolamento regionale n.50/2018 sul capitolo 6358 del bilancio 2019 come da schema di transazione riportata nel decreto dirigenziale n.53 del 04.06.2019;

Ritenuto:

- a. che, per l'affidamento dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio) CUP: I92J11000190008 - CIG: 7904872ABA di cui al "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile -FASE 2", per l'importo di € 1.205.155,00 di cui € 15.064,44 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti ,si debba procedere attraverso gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione relativi all'Offerta Tecnica riportati nel Disciplinare;
- b. di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica n.2891/A-T/19, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio) CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA di cui al "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile -FASE 2", per l'importo di € 1.205.155,00 di cui € 15.064,44 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti;

2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Capitolato speciale d'appalto ;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

3. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:

- Bando GUUE
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- DGUE
- Protocollo di legalità

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

4. di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;

5. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:

- pubblicazione del bando sulla GUUE;
- pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
- pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
- pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;

6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

6.1 alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

6.2 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ;

6.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

6.4 al RUP Arch. Marini Luciano.

dott. Giovanni Diodato


Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-131648
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019

Bando di gara**Servizi****Legal Basis:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
IT

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: Umberto Scalo

Tel.: +39 0817964521

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: www.regione.campania.itIndirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>**I.2) Appalto congiunto****I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/portale>**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Ambiente

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2, compreso nel "Programma degli interv. rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idr.del fiume Sarno

Numero di riferimento: 2891/A-T/19

II.1.2) Codice CPV principale

79311300

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2, compreso nel "Programma degli interv. rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idr. del fiume Sarno

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 205 155.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF35

Codice NUTS: ITF34

Luogo principale di esecuzione:

Bacino fiume Sarno nelle provincie di Salerno ed Avellino

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto il rilevamento delle caratteristiche qualitative del corpo idrico in corrispondenza di n.14 punti ove risultano già installate stazioni di monitoraggio idropluviometrico realizzate nel corso della Fase 1 del medesimo "Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile", lungo il Fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio. Il periodo di osservazione minimo è di 36 mesi con campionamenti ed analisi che potranno essere comunque indirizzate anche in ulteriori sezioni ed aree ritenute significative nell'ambito dell'intero bacino.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 205 155.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di affidare al medesimo operatore aggiudicatario del presente appalto, servizi analoghi per un importo ulteriore massimo di € 100.000,00. Detto importo ulteriore è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1 e dell'indicazione del fatturato minimo richiesto all'art. 7.2. Il ricorso a tale modalità di affidamento è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Resta comunque ferma la possibilità per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del medesimo D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione

alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

POR Campania FSR -2014-2020

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 31/10/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 05/11/2019

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli Ufficio Speciale Centrale Acquisti-Via P.Metastasio,25 Napoli p.t

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**VI.3) Informazioni complementari:****VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>**VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

TAR CAMPANIA

piazza Municipio 64

NAPOLI

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>**VI.4.3) Procedure di ricorso****VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

TAR CAMPANIA

Napoli

Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

23/09/2019



Giunta Regionale della Campania
**Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti
relativi ad infrastrutture, progettazione**

PROCEDURA di GARA n .2891/A-T/19

**Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'
“Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2”,
compreso nel “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico
di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”.
CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art.1 - Premesse	4
Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara	4
Art. 2.1 – Documenti di gara	4
Art. 2.2 - Chiarimenti	5
Art. 2.3 – Comunicazioni	5
Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara	5
Art.3- Oggetto dell’Appalto e importo	6
Art.4-Durata dell’appalto e opzioni	7
Art.4.1 -Opzioni	7
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione	8
Art. 6 – Requisiti Generali	9
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova	9
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità’	10
Art. 7.2 –Requisiti di capacità economica e finanziaria	10
Art. 7.3 –Requisiti di capacità tecnica e professionale	10
Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.	10
Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane	11
Art. 8 - Avvalimento	11
Art.9 - Subappalto	12
Art. 10 –Garanzia Provvisoria	12
Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell’ANAC	15
Art.12 –Modalità di presentazione dell’offerta	15
Art.13 -Soccorso Istruttorio	17
Art.14 -Documentazione Amministrativa	18
Art. 14.1 – Domanda di partecipazione	18
Art. 14.2 –Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E	19
Art. 14.3 – Motivi di esclusione	20
Art. 15 – Dichiarazioni integrative	20
Art. 16 – Documentazione a corredo	22
Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	22

Art.18– Busta offerta Tecnica	23
ART. 19 – Busta offerta economica e tempo	24
Art. 20 -Criterio di aggiudicazione	25
Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	25
Art. 20.2 –Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	28
Art. 20.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tempo ed economica	28
Art. 21- Svolgimento operazioni di gara:Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa	29
Art. 22 – Commissione giudicatrice	29
Art. 23 - Apertura delle buste “Offerta Tecnica” e “Offerta Tempo - Economica”– Valutazione delle offerte tecniche e tempo - economiche	30
Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte	31
Art.25 - Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto	31
Art.26 - Definizione delle controversie	33
Art.27 - Trattamento dei dati sensibili	33
Art.28 -Disposizioni finali e rinvio	33

Art.1 - Premesse

Con Decreto Dirigenziale n. 53 del 04.06.2019 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione – 60-06-00, è stato approvato il capitolato per l'affidamento dell' "**Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2**" compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

Il CIG attribuito alla gara è il seguente: CIG 80200789BA

Alla scelta del contraente si procederà mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto ricorrono le condizioni di cui al comma 3 lettera b) - art.95 del richiamato D.Lgs. 50, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio sono i territori dei comuni ricadenti nel bacino idrografico del fiume Sarno nelle provincie di Salerno [codice NUTS ITF35], di Napoli [codice NUTS ITF33] e Avellino [codice NUTS ITF34], nello specifico nei comuni di:

- Montoro (AV)
- Fisciano (SA)
- Mercato S.
- Severino (SA)
- Nocera inf. (SA)
- Striano (NA)
- Scafati (SA)
- S. Marzano sul Sarno (SA)
- Scafati (SA)
- Cava de Tirreni (SA).

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Luciano Marini, funzionario tecnico in servizio presso l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, UOD 02.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti" anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019.

Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- capitolato d'appalto
- bando di gara;
- disciplinare di gara (con allegati);
- protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore -all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art.3- Oggetto dell'Appalto e importo

L'appalto ha per oggetto il rilevamento delle caratteristiche qualitative dei corpi idrici in corrispondenza di n. 14 punti ove risultano già installate stazioni di monitoraggio idropluviometrico realizzate nel corso della Fase 1 del medesimo "Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile", lungo il Fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio, fermo restando la possibilità, in sede di esecuzione del servizio, di richiedere prelievi ed analisi su qualsivoglia sezione del bacino o di quelli contigui, ove si presentano situazioni individuate dalla stazione appaltante come critiche o potenzialmente

critiche dal punto di vista ambientale.

Il periodo di osservazione minimo è di 36 mesi con campionamenti ed analisi che potranno essere comunque indirizzate anche in ulteriori sezioni ed aree ritenute significative nell'ambito dell'intero bacino o di quelli contigui.

I dati di cui alla campagna conoscitiva e di approfondimento di cui all'allegato capitolato dovranno essere utilizzati per l'aggiornamento progettuale del "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - (DGR 144/2018)", ove non terminato e per la corretta esecuzione degli interventi previsti.

In particolare l'appalto ha per oggetto:

- il Prelievo di campioni d'acqua e la restituzione delle analisi delle seguenti caratteristiche/parametri biologiche e chimico – fisiche:

- Biologici - Cadenza prelievo: 2 volte all'anno;
- Chimico - fisici di base - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni;
- Sostanze dell'elenco di priorità Tab. 1/A - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni;
- Altre sostanze non appartenenti all'elenco di priorità Tabella 1/B - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni.

Tutte le attività sopracitate, dettagliatamente elencate nelle tabelle di cui al Capitolato Speciale d'Appalto o in esso previste, dovranno essere eseguite complete d'ogni e qualsiasi onere e magistero, necessari a dare esaustivo compimento alle stesse.

L'importo complessivo delle attività a misura, compresi nell'appalto, ammonta ad Euro € 1.205.155,00 (Euro unmilione duecentocinquecentocinquantacinque/00) di cui Euro 15.064,44 (Euro quindicimilasessantaquattro/44) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi dei servizi sono così suddivisi:

QUADRO A*) SERVIZI DI ANALISI AMBIENTALE	
Servizi di analisi chimica e biologica sulle acque	€ 1.205.155,00
TOTALE SERVIZI	€ 1.205.155,00
Sicurezza speciali	€ 15.064,44
Totale soggetto a ribasso	€ 1.190.090,56
TOTALE QUADRO A*) - IMPORTO APPALTO	€ 1.205.155,00

Art.4-Durata dell'appalto e opzioni

L'appalto avrà la durata di 36 mesi naturali e consecutivi, tenuto conto del tempo di risposta delle analisi sui campioni prelevati nonché delle operazioni di trattamento da effettuare per l'attività sperimentale, decorrenti dalla data del verbale di consegna con le modalità descritte nel CSA. L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del contratto, in via d'urgenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. 50/2016, attesa la necessità di procedere con l'aggiornamento progettuale dell'intervento generale e per il successivo appalto dei lavori.

Art.4.1 -Opzioni

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di affidare

al medesimo operatore aggiudicatario del presente appalto, servizi analoghi per un importo ulteriore massimo di € 100.000,00. Detto importo ulteriore è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1 e dell'indicazione del fatturato minimo richiesto all'art. 7.2. Il ricorso a tale modalità di affidamento è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Resta comunque ferma la possibilità per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del medesimo D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 5 - Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a

presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 –Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Il Fatturato minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, deve essere di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016) e cioè almeno pari a € 2.410.310,00 IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto. I settori di attività sono: Servizi di laboratorio - CPV 71900000-7.

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 7.3 –Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) Possesso di certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti.
- b) Possesso di accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare".
- c) Aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno 10 unità.

Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art.7.1 lett. a)del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo, di cui all'art.7.2 del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di conformità ISO 9001:2015,di cui all'art.7.3lett. a)del presente disciplinare,nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

I requisiti di cui all'art.7.3lett. b e c)del presente disciplinare, devono essere soddisfatti almeno dalla mandataria.

Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art.7.2del presente disciplinare, nonché tecnica e professionale, di cui all'art.7.3lett. a), b) e c) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri

soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art.9 - Subappalto

Come previsto all'art.8 del capitolato d'appalto, è consentito il subappalto nei termini consentiti dalla legge (art. 105 del D.Lgs. 50/2016).

Ai sensi del comma 6 del richiamato art. 105, trattandosi di appalto di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta.

E' vietata all'aggiudicatario la cessione, anche parziale del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva.

Art. 10 –Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 5.394,78, salvo quanto previsto all'art. 93,

comma 7 del Codice;

- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT4010101003593000040000005;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento (nelle more

dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- d) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- e) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- f) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- a) copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- c) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 (venti/00), secondo le modalità di cui alla Delibera 20 dicembre 2015, n.1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art.12 –Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 31 ottobre 2019**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- 2) cliccare sulla sezione "BANDI";
- 3) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

- 4) cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 5) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 6) cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 7) compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all’art. 14 del presente disciplinare;
- 8) per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall’art. 15 del presente disciplinare;
- 9) per la “**BUSTA TEMPO - ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo complessivo offerto, nell’apposito campo “Valore offerto”;
 - b) tempo complessivo offerto, nell’apposito campo “Tempo offerto”;
 - c) l’offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 16 del presente disciplinare.
- 10) cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STOPARTECIPANDO”;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all’operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in

presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.13 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in

fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.14 -Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14.2 – Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata

dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Art. 14.3 – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art.7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art.7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis)

- e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 5. attesta che il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio risponde all'articolazione ed agli ulteriori requisiti minimi (titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche) previsti all'art. 3.2 del capitolato d'appalto;
 6. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 7. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 8. (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
 9. (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;
 11. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
 12. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

14. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 16 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. (per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3 del presente disciplinare;
7. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- 1) copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- 3) in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- 4) in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art.18- Busta offerta Tecnica

Nella sezione denominata "**OFFERTA TECNICA**", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- 1) Schede riportanti i Servizi analoghi svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per indagini analitiche e/o caratterizzazioni di acque fluviali o marini di importo almeno pari a € 100.000,00 in riferimento al criterio di valutazione dell'offerta A1 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare;
- 2) Fascicolo contenente le ulteriori certificazioni possedute dalla ditta oltre quelle di ammissione in riferimento al criterio di valutazione dell'offerta A2 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare;
- 3) Scheda di calcolo della Percentuale di analisi accreditate relativamente alla matrice acque superiore alla soglia minima del 60% di partecipazione in riferimento al criterio di valutazione dell'offerta A3 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare redatta secondo il modello T1;
- 4) Schema esplicativo dei campionamenti e analisi aggiuntive rispetto ai minimi di capitolato in riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta A4 ed A5 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare redatto secondo il modello T2;
- 5) Relazione sub-criterio A6 (Restituzione dei risultati ottenuti con particolare riferimento alle rappresentazioni su base territoriale delle aree di possibile contaminazione nonché alla relazione che accompagna ed illustra le risultanze dei campionamenti).

La predetta documentazione, a pena di esclusione, deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante; tali adempimenti dovranno essere svolti, nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo e, nel caso di raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Le schede riportanti i servizi analoghi non dovranno essere in numero superiore a 3 e dovranno essere redatte su non più di 3 fogli in formato A3 nei quali dovranno essere riportate eventuali elaborazioni grafiche esplicative, documentazione fotografica. È ammessa altresì la presentazione di una relazione esplicativa dei servizi che non deve eccedere le 6 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12) scritte su un solo lato.

La relazione relativa al sub-criterio A6 dovrà essere redatta in un massimo di 10 pagine in formato A4. Eventuali rappresentazioni grafiche potranno essere riportate in formati A3 da considerare equivalenti a n.2 pagine A4 nel conteggio massimo complessivo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica e Tempo.

ART. 19 – Busta offerta economica e tempo

Nella sezione denominata “OFFERTA ECONOMICA TEMPO”, l'operatore economico deve inserire

il prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" ed indicare il tempo complessivo offerto nell'apposito campo "Tempo offerto", e deve allegare l'offerta tempo ed economica, predisposta secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta tempo ed economica deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte di importo superiore alla base di appalto di cui al presente disciplinare.

Art. 20 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura percentuale dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta qualitativa – Tecnica (PTtot)	75
Offerta quantitativa – Economica/Tempo (PETtot)	25
TOTALE (Ptot)	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = PT_{tot} + PET_{tot}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PET_{tot} Punteggio Economico Tempo totale attribuito all'offerta economica e tempo.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e tempo saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio tecnico (PT) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 (cento) punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

- A. Qualità tecnica: punteggio max75 (settantacinque) punti
- B. Offerta tempo-economica: punteggio max25 (venticinque) punti

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA				
Descrizione				Totale Punti
A	Offerta qualitative			Da 0 a 75
B	Offerta quantitative			Da 0 a 25
Totale				100
Descrizione				Totale Punti
A	PROFILO TECNICO - QUALITATIVO			Da 0 a 75
	Criterio qualitativo		Punteggio attribuibile	Punteggio massimo
A1	Servizi analoghi svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Per ciascun servizio di indagini analitiche di acque fluviali o marine di importo almeno pari a € 100.000		Fino a 5 punti per ciascun servizio	15
A2	Ulteriori certificazioni possedute dalla ditta	UNI EN ISO 14001	2.5	5
		OHSAS 18001	2.5	
A3	Percentuale di analisi accreditate relativamente alla matrice acqua alla soglia minima del 60% di partecipazione	% parametri accreditati > o = 80%	15 punti indipendentemente dalla percentuale posseduta	15
		% parametri accreditati ≥ 70% e < 80%	0.5 per ogni punto percentuale	
		% parametri accreditati > 60% e < 70%	0.25 per ogni punto percentuale	
A4	Ulteriori campionamenti ed analisi ad integrazione di quelli minimi previsti in capitolato per poter valutare con maggiore dettaglio la qualità delle acque			15
A5	Ulteriori campionamenti ed analisi per l'individuazione degli effetti stagionali dell'uso dei fitofarmaci in agricoltura			10
A6	Restituzione delle risultanze delle analisi attraverso rappresentazione sintetica per diversi livelli di aggregazione (raggruppamenti per famiglie di analiti, per stazioni di rilievo, per corpo idrico, per concentrazioni massime, per concentrazioni medie, ...) in formato sia grafico che alfanumerico (idoneo per la stampa e la pubblicazione via web), con particolare indicazione degli eventuali superamenti delle concentrazioni limite stabilite per legge; georeferenziazione dei dataset su base cartografica e infografiche.			15
Totale offerta tecnica				75
Descrizione				Totale Punti
B	PROFILO ECONOMICO - QUANTITATIVO			Da 0 a 25
	Criterio quantitativo			Punteggio massimo
B1	Riduzione del tempo di esecuzione			5

B2	Offerta economica	20
Totale offerta tempo – economica		25
Punteggio totale massimo		100

A. Valutazione tecnica

Sub-criterio A1

Verranno valutati massimo 3 servizi servizio di indagini analitiche di acque fluviali o marine di importo almeno pari a € 100.000 attribuendo a ciascuno un massimo di 5 punti in relazione alla congruenza ed alla similitudine con i servizi oggetto di appalto.

Sub-criterio A2

Verrà verificato l'eventuale possesso delle ulteriori certificazioni possedute con attribuzione del relativo punteggio.

Sub-criterio A3

Con riferimento alla percentuale di parametri accreditati desumibile dalla scheda appositamente compilata dal concorrente secondo il modello di cui al presente disciplinare verrà attribuito il punteggio massimo al/ai concorrente/i con percentuale superiore all'80%. Per il/i concorrente/i con percentuale di parametri accreditati inferiore all'80% (ma ovviamente superiore al 60% indicato quale requisito minimo di partecipazione) il punteggio verrà attribuito come di seguito:

0.25 punti per ogni punto percentuale >60% e < 70%

0.5 punti per ogni punto percentuale \geq 70% e < 80%

Sub-criterio A4

Verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente che offre il massimo di ulteriori campionamenti ed analisi ad integrazione di quelli minimi previsti in capitolato, desumibile dallo schema appositamente compilato secondo il modello di cui al presente disciplinare.

Il punteggio degli altri concorrenti verrà calcolato attraverso il rapporto tra la loro offerta di ulteriori campionamenti e quella del concorrente con massimo punteggio.

Sub-criterio A5

Verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente che offre il massimo di ulteriori campionamenti ad integrazione di quelli minimi previsti in capitolato, desumibile dallo schema appositamente compilato secondo il modello di cui al presente disciplinare.

Il punteggio degli altri concorrenti verrà calcolato attraverso il rapporto tra la loro offerta di ulteriori campionamenti e quella del concorrente con massimo punteggio.

Sub-criterio A6

Verranno preferite soluzioni particolarizzate che possano determinare la più immediata lettura dei tratti contaminati e del livello di superamento delle soglie normative con eventuale particolare riferimento alle connessioni con l'intero bacino del Fiume Sarno.

Art. 20.2 –Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica

Con riferimento ai criteri A1 ed A6 di cui di cui alla tabella riportata all’art. 17.1 del presente disciplinare, per i quali non è stato esplicitato un metodo di attribuzione analitico del punteggio nel medesimo art. 17.1, la commissione procede attraverso l’analisi della documentazione tecnica allegata dal concorrente e l’espressione del proprio giudizio qualitativo in base ai seguenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico “j.1” - punteggio massimo previsto: 3 – se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Più che adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 2,40, se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Parzialmente adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Non adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi parziali afferenti i diversi sub-criteri A (con modalità meramente analitica per quanto riguarda i sub-criteri A2, A3, A4 ed A5 e con modalità qualitativa per quanto riguarda i sub-criteri A1 ed A6 la Commissione giudicatrice procederà alla determinazione del **Punteggio Tecnico totale (PTtot)** attraverso la sommatoria dei punteggi parziali.

Non si procederà a nessuna “riparametrazione” ed il punteggio finale sarà quello ottenuto considerando l’arrotondamento alla terza cifra decimale (es. Pt: 43,2346 punteggio attribuito 43,235).

Art. 20.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tempo ed economica

Il punteggio assegnato all’offerta tempo verrà determinato nel seguente modo:

$$P(\text{tempo}) = (T_{\text{min}}/T_{\text{off}}) * 5$$

dove:

P(tempo) : punteggio da attribuire (max5 punti);

Tmin: tempo minimo di esecuzione offerto;

Toff. : tempo offerto dal concorrente in esame

Il punteggio assegnato all’offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P(\text{economico}) = (C_{\text{min}}/C_{\text{off}}) * 20$$

dove:

P(economico): punteggio da attribuire (max20 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

Il punteggio dell'offerta economica e tempo totale sarà data dalla somma dei punteggi singoli come sopra calcolati con arrotondamento alla terza cifra decimale come per l'offerta tecnica:

$$PET_{tot} = P(\text{tempo}) + P(\text{economico})$$

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 del D.Lgs 50/2016.

Art. 21- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa" - Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 5 novembre 2019 alle ore 10:00** presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 22 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 23 - Apertura delle buste "Offerta Tecnica" e "Offerta Tempo - Economica" - Valutazione delle offerte tecniche e tempo - economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta tempo ed economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 22 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE

AMMINISTRATIVA” e “OFFERTA TECNICA”;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analogo modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell’art. 22 del presente disciplinare.

Art.25 - Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto

All’esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all’U.S. “Centrale Acquisti” tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell’art. 85, comma 5, del Codice, sull’offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell’aggiudicazione, l’U.S. “Centrale Acquisti”, ai sensi dell’art. 85, comma 5, del Codice,

richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di

affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.26 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.27 - Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Art.28 - Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

“Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2”,
compreso nel “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”.

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice
fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc.n.2891/A-T/19

*“Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, dei Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'“Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2”, compreso nel “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.144 del 13/03/2018.
CUP: I92J11000190008 - CIG:80200789BA.”*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

“Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2”,
compreso nel “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”.

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

N.B.

1. Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____
dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare, dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; **ovvero alternativamente, richiede**

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231**, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- j) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- k) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di
ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di,
Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale
.....
.....
.....
3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.7 del disciplinare di gara e precisamente:

3.a) **di avere un Fatturato minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016)



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

e cioè almeno pari a € 2.410.310,00 IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

- 3.b) Possesso di certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti.
 - 3.c) Possesso di **accreditamento ACCREDIA** (Sistema Nazionale per Accreditamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, **per almeno il 60%** delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare".
 - 3.d) Aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un **numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno 10 unità**.
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione **deve** essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

- a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:
 - b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
 - b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 - b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
 - b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

MODELLO OFFERTA TEMPO ED ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che eseguirà i servizi di cui alla procedura di gara in oggetto nel **tempo di _____ (in cifre) giorni** (in lettere _____) con un ribasso temporale rispetto alla durata indicata all'art. 5 del capitolato pari al _____ (in cifre) % (in lettere _____ per cento)
- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art.4 del capitolato e secondo quando stabilito all'art 19 del disciplinare di gara è pari al _____ (in cifre) % (in lettere _____ per cento) per un **valore complessivo offerto "a misura" per l'espletamento del servizio pari ad € (in cifre) _____** (in lettere euro _____)
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) _____



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta è remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. _____

Dichiarazione familiari conviventi*

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____, residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. _____

- (**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (***)Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.



Unione Europea



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrali Acquisti
e procedure di *finanziamento*
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

UOD 60.06.02 - Progettazione

**“PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE
AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO”
(DGR 144/2018)**

Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile

FASE 2

**Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul
Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)
CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA**

SOGGETTO ATTUATORE	Regione Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti
R.U.P.	Arch. Luciano Marini
Gruppo di progettazione	Ing. Gennaro Di Prisco Dott. Vincenzo Palmieri
Ufficio Direzione di Esecuzione	Ing. Gennaro Di Prisco Dott. Vincenzo Palmieri
Verifica di conformità	Dott. Francesco di Giuseppe

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART 1. PREMESSA.....	4
PARTE PRIMA.....	6
NORME GENERALI.....	6
ART 2. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	6
2.1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL' APPALTO.....	6
2.2. CATEGORIE DEI LAVORI - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI.....	7
ART 3. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO E DELLE ANALISI DA EFFETTUARE.....	8
ART 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	15
ART 5. TEMPO UTILE E PENALITÀ IN CASO DI RITARDO.....	15
ART 6. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	15
ART 7. POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.....	15
ART 8. SUBAPPALTO.....	16
ART 9. CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – PAGAMENTI.....	16
ART 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART 11. DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE.....	17
ART 12. SPESE DI CONTRATTO.....	17
ART 13. CONTROVERSIE.....	17
ART 14. INIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI CON LA DIREZIONE DI ESECUZIONE.....	17
ART 15. SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE ATTIVITÀ.....	18
ART 16. VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	18
ART 17. MODIFICHE AL PIANO DI ANALISI.....	18
ART 18. DIREZIONE DEL CANTIERE.....	19
ART 19. DOCUMENTAZIONE DELLE INDAGINI.....	19
ART 20. ONERI DIVERSI.....	20
ART 21. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA.....	21
ART 22. SICUREZZA.....	23
ART 23. SALVAGUARDIA AMBIENTALE.....	23
PARTE SECONDA.....	25
ART 24. MONITORAGGIO AMBIENTALE DI PROGETTO.....	25
24.1. Tipologia di monitoraggio.....	25
24.2. Parametri da monitorare.....	27
24.3. Campionamento.....	32
Affidabilità dei risultati e accreditamento dei laboratori.....	32
Metodi analitici.....	33
Tipo di campionamento.....	35
PARTE TERZA.....	36
ART 25. COMPUTO METRICO A BASE DI APPALTO – PREZZI PACCHETTI DI INDAGINE.....	36



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 26. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE.....37



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 1. PREMESSA

Il presente capitolato è stato redatto per consentire l'affidamento dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio) che si inquadrano nella Fase 2 dell'Intervento nell'ambito del "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del Fiume Sarno" di cui alla DGR 144/2018.

Il Programma come è noto ha quale scopo la risoluzione delle problematiche connesse con i fenomeni di esondazione ed allagamento che affliggono il vasto territorio attraversato dal fiume Sarno e dai suoi affluenti principali (Solofrana, Alveo Comune Nocerino, Cavaiola, ecc.) in corrispondenza di eventi meteorologici anche di modesta entità. Attualmente il corso del fiume Sarno e dei torrenti ad esso connessi presentano numerosi tratti insufficienti allo smaltimento delle acque provenienti dal bacino idrografico con conseguente necessità di interventi di manutenzione straordinaria e somme urgenze che, con i costi connessi con il pagamento dei danni causati dalle esondazioni, gravano pesantemente sul bilancio regionale senza mai produrre benefici definitivi e risolutivi delle problematiche esistenti.

Il presente capitolato definisce tutti i criteri principali per l'esperimento della gara e per l'esecuzione del PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - 2^a fase che, in prosecuzione alle attività di 1^a fase, riguarda il rilevamento delle caratteristiche qualitative del corpo idrico in corrispondenza delle medesime stazioni di cui alla precedente fase, per un periodo minimo di 36 mesi.

Nei successivi punti verranno specificati gli importi dell'affidamento con le relative modalità di calcolo, la tipologia dell'affidamento, le modalità di esecuzione, le penali per mancato rispetto dei termini contrattuali e tutte le indicazioni necessarie per il completamento delle attività come richieste.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto si divide in 3 parti:

- Parte prima: Norme generali
- Parte seconda: Norme tecniche e modalità esecutive
- Parte terza: Norme di Misurazione e Contabilizzazione



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni della normativa statale in materia nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Nel seguito con “Stazione Appaltante”, “Committente” o “Amministrazione” si intende la Regione Campania – Ufficio Speciale Centrale Acquisti 60.06.02; con “Impresa” si intende l'affidataria del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE PRIMA NORME GENERALI

ART 2. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il rilevamento delle caratteristiche qualitative del corpo idrico in corrispondenza di n.14 punti ove risultano già installate stazioni di monitoraggio idropluviometrico realizzate nel corso della Fase 1 del medesimo “Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile”, lungo il Fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio. Il periodo di osservazione minimo è di 36 mesi con campionamenti ed analisi che potranno essere comunque indirizzate anche in ulteriori sezioni ed aree ritenute significative nell'ambito dell'intero bacino.

In particolare l'appalto ha per oggetto:

Prelievo di campioni d'acqua dal fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed analisi delle seguenti caratteristiche/parametri biologiche e chimico – fisiche:

- **Biologici - Cadenza prelievo: 2 volte all'anno**
- **Chimico - fisici di base - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni**
- **Sostanze dell'elenco di priorità Tab. 1/A - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni**
- **Altre sostanze non appartenenti all'elenco di priorità Tabella 1/B - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni**

Le attività sopracitate dovranno essere eseguite complete di ogni e qualsiasi onere nonché qualunque magistero necessario a dare esaustivo compimento alle stesse.

L'importo complessivo delle attività **a misura**, compresi nell'appalto, ammonta ad Euro € **1.205.155,00** (Euro unmilione duecentocinquecentocinquantacinque/00) di cui Euro 15.064,44 (Euro quindicimilasesantaquattro/44) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Nel corso dell'espletamento del servizio l'Amministrazione avrà facoltà di cambiare il programma spazio-temporale di monitoraggio di base in funzione dei risultati delle analisi nonché in funzione di particolari situazioni contingenti.

In sede di gara ogni soggetto proponente deve dichiarare di aver preso conoscenza della campagna di analisi da effettuare, di concordare sulle indicazioni di cui al presente capitolato, di



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della esecuzione di quanto in esso contenuto.

L'aggiudicatario dovrà eseguire le attività in oggetto in ottemperanza alle Leggi, ai regolamenti vigenti ed alle prescrizioni delle Autorità competenti, in conformità agli ordini che la Direzione di esecuzione impartirà, sulla base delle direttive che i competenti Uffici della Stazione Appaltante ritengano di disporre.

Pertanto, ferma restando ogni altra responsabilità della società a termini di Legge, essa rimane unica e completa responsabile delle analisi e prove di laboratorio e di ogni attività con esse connessa.

L'aggiudicatario si impegna a visitare preventivamente i siti considerando le problematiche connesse con lo svolgimento a regola d'arte del servizio.

2.2. CATEGORIE DEI LAVORI - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI

La società alla quale saranno affidate le attività oggetto dell'appalto dovrà dimostrare, in fase di presentazione dell'offerta, di avere maturato esperienza nel campo dei prelievi finalizzati ad indagini ambientali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e disporre del materiale previsto dalle presenti norme tecniche.

Il laboratorio al quale sarà affidato l'incarico dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta, di possedere i seguenti requisiti:

1. Aver realizzato un fatturato minimo annuo, negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017), di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016);
2. Possesso di accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accredimento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 70% delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare".
3. Aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno 5 unità.

In linea sintetica si riporta di seguito la documentazione che dovrà essere richiesta a corredo dell'offerta:

- certificato di accreditamento per le prove di laboratorio;
- elenco della strumentazione posseduta;
- elenco delle metodiche utilizzate, con indicazione di eventuali accreditamenti e dei limiti di



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

rilevabilità;

- procedure di controllo qualità applicate dal laboratorio per il trasporto, la conservazione e l'analisi dei campioni di materiale;
- referenze di lavori svolti, attestanti capacità in analoghe indagini;
- convalida dei metodi analitici, determinazione dei limiti di rilevabilità e di quantificazione, calcolo dell'incertezza;
- piani di formazione del personale;
- procedure per la predisposizione dei rapporti di prova, gestione delle informazioni;
- ulteriori accreditamenti;

ogni altro documento idoneo ad attestare il possesso dei requisiti.

ART 3. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO E DELLE ANALISI DA EFFETTUARE

Il progetto di monitoraggio si pone quale obiettivo la continuazione delle attività di cui alla fase 1 con particolare riferimento all'analisi della qualità delle acque (tarato sui parametri di cui si dirà di seguito) in sezioni ritenute significative per il bacino del fiume Sarno e dei suoi corsi d'acqua principali e per gli interventi strutturali previsti nel Programma di interventi di cui alla DGR 144/2018.

Sono state già individuate n.14 sezioni ove con la fase 1 risultano realizzate stazioni di monitoraggio idropluviometrico (altezza di pioggia, livello idrico in alveo, velocità superficiale, calcolo della portata defluente) ubicate in corrispondenza delle principali opere di laminazione e abbattimento dei picchi di portata idrica previsti nell'ambito del Programma complessivo di interventi strutturali.

Le stazioni sono state in tal senso distribuite in corrispondenza delle principali confluenze e nelle sezioni immediatamente antecedenti l'ubicazione delle opere di laminazione delle portate.

Si rimanda all'elaborato planimetrico che si allega al presente capitolato per l'individuazione cartografica dei principali punti di stazione fermo restando la possibilità in sede di esecuzione del servizio di richiedere prelievi ed analisi su qualsivoglia sezione del bacino ove si presentano situazioni individuate dalla stazione appaltante come critiche o potenzialmente critiche dal punto di vista ambientale.



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Nel seguito si riporta comunque l'elenco sintetico dei 14 punti di stazione già individuati:

Stazione di monitoraggio	Comune	Ubicazione Sito
1. Stazione N°1 sul T. Solofrana	Montoro (AV)	
2. Stazione N°2 sul T. Solofrana	Montoro (AV)	P.te sulla SP90
3. Stazione N°3 sul T. Calvagnola	Fisciano (SA)	P.te sulla SP24a
4. Stazione N°4 sul T. Calvagnola	Fisciano (SA)	P.te sulla SP254
5. Stazione N°5 sul T. Lavinaio	Fisciano (SA)	P.te sulla SP27b
6. Stazione N°6 sul T. Lavinaio	Mercato S. Severino (SA)	P.te sulla SR ex SS88
7. Stazione N°7 sul T. Solofrana	Nocera inf. (SA)	P.te sulla SP208
8. Stazione N°8 sul T. Cavaiola	Nocera inf. (SA)	P.te Comunale Via M. Pironti
9. Stazione N°9 sul T. Solofrana	Nocera inf. (SA)	P.te Comunale Via Vasca
10. Stazione N°10 sul F. Sarno	Striano (NA)	P.te Circumvesuviana
11. Stazione N°11 sul F. Sarno	Scafati (SA)	P.te sulla SP5
12. Stazione N°12 sul T. Alveo Comune Nocerino	S. Marzano sul Sarno (SA)	P.te Via Guglielmo Marconi
13. Stazione N°13 sul F. Sarno	Scafati (SA)	Attraversam. comunale
14. Stazione N.14 sul T. Cavaiola	Cava de Tirreni (SA)	Attraversam. comunale

In corrispondenza delle n.14 sezioni di cui sopra, e comunque in corrispondenza di ulteriori sezioni da individuare a discrezione della stazione appaltante, saranno monitorate le seguenti caratteristiche/parametri biologici e chimico – fisici:

	Monitoraggi Biologici
1	Macrofite
2	Diatomee
3	Macroinvertebrati
4	Pesci
	Monitoraggi chimico - fisici di base
5	PH
6	Colore
7	Materiali totali in sospensione
8	Temperatura
9	Conducibilità
10	Odore
11	Nitrati
12	Cloruri
13	Fosfati
14	COD
15	DO (ossigeno disciolto)
16	BOD5



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

17	Ammoniaca (ammoniaca totale, ammoniaca non ionizzata)
18	Ossigeno di saturazione
19	Ferro disciolto
20	Manganese
21	Rame
22	Zinco
23	Solfati
24	Tensioattivi
25	Fenoli
26	Azoto Kjeldhal
27	Azoto ammoniacale
28	Azoto nitrico
29	Azoto nitroso
30	Azoto totale
31	Coliformi totali e coliformi fecali
32	Fosfato organico
33	Fosforo totale
34	Escherichia coli
35	Fluoruri
36	Boro
37	Arsenico
38	Cadmio
39	Cromo totale
40	Piombo
41	Selenio
42	Mercurio
43	Bario
44	Cianuro
45	Idrocarburi disciolti o emulsioni
46	Idrocarburi policiclici aromatici
47	Antiparassitari totali
48	Sostanze estraibili con cloroformio
49	Streptococchi fecali e salmonelle
Tabella 1A	
50	Alaclor
51	Alcani, C10-C13, cloro
52	Antiparassitari
53	Ciclo diene
54	Aldrin
55	Dieldrin
56	Endrin



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

57	Isodrin
58	Antracene
59	Atrazina
60	Benzene
61	Cadmio e composti (in funzione delle
62	classi di durezza) (7)
63	Clorfenvinfos
64	Clorpirifos (Clorpirifos etile)
65	DDT totale (8)
66	p.p'-DDT
67	1,2-Dicloroetano
68	Diclorometano
69	Di(2-etilesilftalato)
70	Difeniletere bromato (sommatoria congeneri 28, 47, 99, 100, 153 e 154)
71	Diuron
72	Endosulfan
73	Esaclorobenzene
74	Esaclorobutadiene
75	Esaclorocicloesano
76	Fluorantene
77	Idrocarburi policiclici aromatici (9)
78	Benzo(a)pirene
79	Benzo(b)fluorantene
80	Benzo(k)fluoranthene
81	Benzo(g,h,i)perylene
82	Indeno(1,2,3-cd)pyrene
83	Isoproturon
84	Mercurio e composti
85	Naftalene
86	Nichel e composti
87	4-Nonilfenolo
88	Ottilfenolo (4-(1,1',3,3'-tetrametilbutil-fenolo)
89	Pentaclorobenzene
90	Pentaclorofenolo
91	Piombo e composti
92	Simazina
93	Tetracloruro di carbonio
94	Tetracloroetilene
95	Tricloroetilene
96	Tributilstagno composti
97	(Tributilstagno catione)
98	Triclorobenzeni (10)



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

99	Triclorometano
100	Trifluralin
Tabella 1B	
101	Arsenico
102	Azinfos etile
103	Azinfos metile
104	Bentazone
105	2-Cloroanilina
106	3-Cloroanilina
107	4-Cloroanilina
108	Clorobenzene
109	2-Clorofenolo
110	3-Clorofenolo
111	4-Clorofenolo
112	1-Cloro-2-nitrobenzene
113	1-Cloro-3-nitrobenzene
114	1-Cloro-4-nitrobenzene
115	Cloronitrotolueni (4)
116	2-Clorotoluene
117	3-Clorotoluene
118	4-Clorotoluene
119	Cromo totale
120	2,4 D
121	Demeton
122	3,4-Dicloroanilina
123	1,2 Diclorobenzene
124	1,3 Diclorobenzene
125	1,4 Diclorobenzene
126	2,4-Diclorofenolo
127	Diclorvos
128	Dimetoato
129	Eptaclor
130	Fenitrotion
131	Fention
132	Linuron
133	Malation
134	MCPA
135	Mecoprop
136	Metamidofos
137	Mevinfos
138	Ometoato
139	Ossidemeton-metile



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

140	Paration etile
141	Paration metile
142	2,4,5 T
143	Toluene
144	1,1,1 Tricloroetano
145	2,4,5-Triclorofenolo
146	2,4,6-Triclorofenolo
147	Terbutilazina (incluso metabolita)
148	Composti del Trifenilstagno
149	Xileni (5)
150	Pesticidi singoli (6)
151	Pesticidi totali (7)

Integrazione Tabella 1A D.Lgs. 172/2015	
152	Dicofol
153	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)
154	Chinossifen
155	Aclonifen
156	Bifenox
157	Cibutrina
158	Cipermetrina
159	Esabromociclododecano (HBCDD)
160	Eptacloro epossido
161	Terbutrina
Diossine e composti diossina-simili	
Congenere Policlorodibenzofurani	
162	2,3,7,8 T4CDD
163	1,2,3,7,8 P5CDD
164	1,2,3,4,7,8 H6CDD
165	1,2,3,6,7,8 H6CDD
166	1,2,3,7,8,9 H6CDD
167	1,2,3,4,6,7,8 H7CD
168	OCDD
169	
170	
171	
172	
173	
174	
175	
176	

Policlorodibenzofurani

2,3,7,8 T4CDF
1,2,3,7,8 P5CDF
2,3,4,7,8 P5CDF



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

177	1,2,3,4,7,8,9 H7CDF
178	OCDF
	Congenere PCB Diossina simili
179	PCB 77
180	PCB 81
181	PCB 105
182	PCB 114
183	PCB 118
184	PCB 123
185	PCB 126
186	PCB 156
187	PCB 157
188	PCB 167
189	PCB 169
190	PCB 170
191	PCB 189
	Integrazione Tabella 1B
192	Acido perfluoro butanoico (PFBA)
193	Acido perfluoro pentanoico (PFPeA)
194	Acido perfluoro esanoico (PFHxA)
195	Acido perfluoro butansolfonico (PFBS)
196	Acido perfluoro ottanoico (PFOA)

Fermo restando i costi indicati per l'effettuazione del rilevamento dell'intera tabella 1A e della tabella 1B, il presente capitolato di servizi prevede l'ipotesi in corso d'opera che, sulla base delle risultanze ottenute, sia possibile una rimodulazione delle analisi con riferimento a parametri ritenuti più significativi tra quelli previsti.

In tal senso potrebbero ridursi i costi di ogni singola analisi a vantaggio della relativa cadenza che potrebbe utilmente essere ulteriormente ridotta oppure a vantaggio del periodo di osservazione che potrebbe essere aumentato rispetto a quello complessivo previsto nel presente progetto pari a 36 mesi.

Si prevede altresì la possibilità di effettuare prelievi e corrispondenti analisi in tempo reale, su diretto ordine della stazione appaltante, in concomitanza di eventi particolari o criticità idrauliche del reticolo idrografico, compatibilmente con le condizioni di sicurezza del personale che esegue le materiali operazioni di campo.



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Alla gara si potrà procedere mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto ricorrono le condizioni di cui al comma 3 lettera b) - art.95 del medesimo D.Lgs. 50.

ART 5. TEMPO UTILE E PENALITÀ IN CASO DI RITARDO

Il tempo utile per la consegna dei risultati delle analisi dovrà essere rigorosamente quello indicato per il subcriterio A5, risultato di una valutazione coerente delle analisi da effettuare e delle metodologie condotte dall'operatore economico. Il tempo utile per la consegna dei risultati delle indagini analitiche dovrà essere il minore possibile in relazione alla caratteristica/parametro da ricercare tenuto conto del tempo di risposta delle analisi sui campioni prelevati.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle risultanze delle analisi con report e relazioni di laboratorio oltre i tempi indicati nell'offerta tecnica, che verranno appositamente riportati nel contratto di appalto sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale da calcolare in quota parte rispetto al valore effettivo delle analisi consegnate con ritardo. Si precisa che per ogni prelievo la consegna dei risultati dovrà avvenire una sola volta, senza consegne parziali di una parte dei parametri, nei tempi indicati con riferimento al subcriterio A5; la penale dell'eventuale ritardo verrà pertanto calcolata con riferimento al valore delle analisi corrispondenti al prelievo le cui risultanze saranno eventualmente consegnate in ritardo. In caso di ritardo superiore a 30 giorni, la Committente potrà disporre la risoluzione del contratto per inadempimento.

ART 6. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono regolate dalle prescrizioni del disciplinare di gara e dal contratto.

La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità dell'esecuzione di cui all'art. 102 del Codice sugli appalti (50/2016).

ART 7. POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Appaltatore è obbligato, prima della stipula del contratto o della consegna dei servizi, se questa avvenga in pendenza della predetta stipula, a sottoscrivere una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione (danneggiamento o distruzione di



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

opere di qualunque tipo anche preesistenti) e che fornisca anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi.

La somma assicurata dovrà essere pari ad € 250.000,00 (connessa con le attività di prelievo dei campioni) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00.

ART 8. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto nei termini consentiti dalla legge (art. 105 del D.Lgs. 50/2016)

ART 9. CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – PAGAMENTI

Per le attività e le prestazioni che formano oggetto dell'affidamento indicati all'articolo 1 saranno liquidate all'Impresa rate di acconto e di saldo con le modalità appresso precisate. Il pagamento di ciascuna rata d'acconto - e dell'IVA afferente - sarà effettuato previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore di Esecuzione e conseguente emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento nonché di apposita fattura da parte dell'Impresa.

I pagamenti saranno effettuati con cadenza trimestrale sulla base delle analisi effettivamente completate con risultati consegnati alla stazione appaltante.

L'erogazione degli importi afferenti l'ultimo trimestre delle attività di prelievo ed analisi sulla qualità delle acque sarà effettuato soltanto al termine della intera campagna di monitoraggio tenuto conto dell'eventuale proposta migliorativa di cui al punto B2 dell'offerta economica quantitativa.

Per quanto concerne il saldo delle attività e lo svincolo di tutti gli importi questo sarà corrisposto ad acquisizione del certificato di verifica di conformità finale tenuto conto come ovvio ed opportuno della necessità di provvedere alla verifica anche delle attività oltre i termini del presente capitolato in considerazione delle indicazioni di cui alle offerte quantitative del presente capitolato.

ART 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In aggiunta a quanto già previsto dal presente capitolato, vengono espressamente riconosciute causa di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.: a) la mancata presentazione della cauzione definitiva ovvero la mancata integrazione della stessa all'avverarsi delle condizioni che rendessero ciò necessario; b) il grave ritardo nell'inizio dei servizi; si considera grave il ritardo nell'inizio dei servizi superiore a 15 giorni dalla data del verbale di consegna; c) il grave ritardo nella esecuzione dei servizi; si considera grave un ritardo nell'avanzamento dei servizi contabilizzati superiore a 15 giorni rispetto alle previsioni del cronoprogramma approvato dalla D.L.; d) la grave violazione degli obblighi in materia di sicurezza



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

sul lavoro. In caso di risoluzione la Committente si riserva la facoltà di affidare la prosecuzione dei servizi ai concorrenti classificati nella graduatoria della gara in posizione successiva rispetto all'aggiudicatario.

ART 11. DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 145/2000 l'Appaltatore dovrà avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione del contatto; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore di esecuzione o dal Responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta legalmente nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1

ART 12. SPESE DI CONTRATTO

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro, e di scritturazione del contratto di appalto e suoi allegati e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

ART 13. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti in relazione al presente appalto e che non potessero essere definite in via bonaria, saranno devolute al giudice ordinario, foro di Napoli.

ART 14. INIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI CON LA DIREZIONE DI ESECUZIONE

L'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo il perfezionamento del contratto.

Tuttavia la consegna delle attività all'impresa potrà essere effettuata in pendenza del perfezionamento del contratto stesso, sotto le riserve di legge e con pieno inizio del tempo contrattuale, ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del Codice (D.Lgs. 50/2016)

Per l'inizio delle attività dovrà essere redatto apposito verbale di avvio da compilare a cura del direttore di esecuzione in contraddittorio con l'esecutore.

La consegna delle attività, intesa come ordine di immediato inizio delle medesime, potrà essere effettuata in più volte con successivi verbali di consegna parziale mediante successive operazioni.



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale, in analogia con quanto stabilito dall'art. 107 del Codice (D.Lgs. 50/2016).

Nel verbale di avvio, in caso di mancata formalizzazione del contratto e di sottoscrizione sotto le riserve di legge, andranno riportati gli estremi della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (già inviata all'Amministrazione dieci giorni prima della consegna delle attività).

L'impresa è tenuta a trasmettere all'Amministrazione e al Direttore di esecuzione, prima dell'effettivo inizio delle attività e, comunque, entro cinque giorni dalla consegna delle stesse, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

L'Impresa dovrà inoltre comunicare tempestivamente alla Direzione di esecuzione qualsiasi problema o inconveniente che dovesse insorgere durante l'effettuazione delle attività in programma.

In nessun caso l'Impresa potrà proseguire nel programma di indagini o modificare il programma di indagini senza la preventiva autorizzazione della Direzione di esecuzione.

ART 15. SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE ATTIVITÀ

Le sospensioni sono regolamentate dall'art. 107 del Codice, fatta eccezione per il richiamo al responsabile del procedimento.

Qualora la redazione di una perizia di variante non impedisca l'utile prosieguo delle attività non si darà luogo a sospensione delle medesime.

ART 16. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le attività di cui al presente capitolato sono soggette a verifica di conformità da effettuarsi secondo i dettami dell'art. 102 del Codice e tenendo conto di eventuali indicazioni/prescrizioni dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente determinati da attività di controllo e verifica disposta d'ufficio dall'Agenzia e/o richiesta dalla Stazione appaltante.

ART 17. MODIFICHE AL PIANO DI ANALISI

Il piano di analisi ambientale di cui al presente capitolato presenta tutte le indicazioni generali per l'espletamento del servizio; è **facoltà della stazione appaltante la revisione del n.ro di parametri da monitorare oppure la variazione della relativa tempistica di monitoraggio (ad esempio da mensile a quindicinale o settimanale oppure a intervalli più lunghi o ancora ad**



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

intervalli più brevi). Tali variazioni potranno determinare la complessiva rimodulazione del periodo di osservazione a base di gara (36 mesi) fermo ed impregiudicato l'eventuale incremento temporale che l'offerente potrà proporre in sede di gara in considerazione di quanto riportato al punto B2 dell'offerta economica quantitativa che resterà fisso ed invariabile come le modalità di contabilizzazione delle attività. Sarà possibile da parte della stazione appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento o del Direttore di esecuzione del contratto, disporre il prelievo e le analisi in corrispondenza di punti anche diversi da quelli indicati nel progetto, corrispondenti ai punti di installazione delle stazioni di monitoraggio quantitativo, in corrispondenza di particolari situazioni di criticità idraulica ed ambientale lungo l'intero reticolo del bacino del fiume Sarno e dei suoi affluenti principali (Cavaiola, Solofrana, Lavinaio, Calvagnola) con prelievi che potranno essere disposti anche di notte con preavviso minimo di poche ore. Potranno essere previsti anche prelievi in corrispondenza di canali secondari come Rio Squazzatorio, Controfosso Destro, Canale Marna, torrenti Vesuviani ecc.

ART 18. DIREZIONE DEL CANTIERE

L'Impresa dovrà assicurare la presenza in cantiere durante tutte le operazioni connesse con l'installazione delle stazioni di monitoraggio portate di un laureato in discipline tecnico scientifiche con preparazione ed esperienza professionale nel campo. Il curriculum del responsabile delle attività dovrà essere sottoposto al Committente, e da questa autorizzato, prima dell'inizio delle attività.

L'Impresa dovrà assicurare la presenza in cantiere durante tutte le operazioni di campionamento, preparazione e consegna del campione per l'analisi, di un laureato in discipline tecnico scientifiche con preparazione ed esperienza professionale nel campo. Il curriculum del responsabile delle attività dovrà essere sottoposto al Committente, e da questa autorizzato, prima dell'inizio delle attività.

Dovrà essere altresì nominato un responsabile delle attività di laboratorio che sarà referente per il Committente. Egli sarà responsabile della corretta esecuzione delle analisi, dello stato d'avanzamento, della raccolta dei dati e della loro trasmissione al Committente, nonché della fornitura d'eventuali informazioni e/o documenti integrativi che potranno servire alla definizione particolareggiata delle modalità esecutive e d'eventuali commenti riguardanti i risultati analitici.

ART 19. DOCUMENTAZIONE DELLE INDAGINI

Dovranno essere fornite su supporto cartaceo le schede tecniche descrittive delle attività svolte relative alle fasi di campionatura debitamente compilate (rapporto di campionamento).



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I risultati analitici dovranno essere forniti su supporto cartaceo e su file, corredati delle relativa "chain of custody".

Nella restituzione dei risultati il Laboratorio dovrà dare evidenza della capacità di raggiungere i limiti di rilevabilità previsti dalla normativa e, ove tecnicamente possibile, 10 volte inferiori rispetto ai limiti imposti dal d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

I cromatogrammi delle analisi dovranno essere conservati e resi disponibili su richiesta del Committente.

Ai risultati dovranno essere inoltre allegati i reports sul programma di qualità eseguito (blanks, duplicati, spikes ecc.).

ART 20. ONERI DIVERSI

Nella esecuzione delle attività di cui alle presenti Norme Tecniche d'Appalto l'Impresa dovrà tener conto dei seguenti oneri ed adempimenti, compresi e compensati nei prezzi di elenco:

- a) la effettuazione della campagna di indagini relativa ad una stessa zona in fasi successive, sia che questo derivi da esigenze di sviluppo della progettazione o di avanzamento dei lavori di costruzione, sia che questo derivi da supplementi d'indagine che, a suo insindacabile giudizio, la stazione appaltante per il tramite del Responsabile del Procedimento e della Direzione di esecuzione ritenesse necessario effettuare, sia ancora che ciò derivi da impedimenti e soggezioni connesse con la disponibilità delle aree e delle autorizzazioni;
- b) la guardiania e custodia delle attrezzature di rilevazione installate e dei campioni prelevati al fine di garantirne la validità ed attendibilità per tutto il periodo di rilevazione previsto;
- c) il trasporto a rifiuto di tutti i materiali di risulta comunque connessi con le attività di indagine;
- d) la realizzazione delle opere di drenaggio necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque superficiali al fine di evitare eventuali inconvenienti connessi con il prelievo dei campioni e di prevenire possibili danni alle aree limitrofe a quelle di lavoro;
- e) l'installazione e l'esercizio delle attrezzature necessarie, ove ciò sia richiesto, per il controllo ed il contenimento delle acque di falda;
- f) la ricerca e l'individuazione di sottoservizi di ogni genere, di ordigni bellici, di beni di interesse archeologico e comunque di qualsiasi altro oggetto che potrebbe arrecare danni all'Impresa e/o a terzi, per i quali danni l'Impresa esecutrice sarà unica responsabile, rimanendone invece sollevata in tutti i casi la Committente;



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- g) i danni e/o i vandalismi effettuati sulle attrezzature, sui materiali utilizzati per l'esecuzione delle attività.

ART 21. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Nella esecuzione delle attività di cui alle presenti Norme Tecniche d'Appalto l'Impresa dovrà altresì tener conto dei seguenti ulteriori oneri

- a) tutte le spese contrattuali relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o successivamente stabilite, sotto qualsiasi forma applicata, anche se per legge sia attribuita all'Amministrazione, intendendosi trasferire sempre all'Appaltatore l'onere e la cura della relativa denuncia ed ammettendo comunque la rivalsa dell'Amministrazione verso l'Appaltatore, ad eccezione delle spese di pubblicazione del bando che restano a carico dell'Amministrazione;
- b) lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi eventuali baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro nonché la redazione del Piano di sicurezza dei lavoratori;
- c) l'approvvigionamento di energia elettrica con eventuale allaccio alla rete ENEL di alimentazione e, in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica; dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine del cantiere e degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Appaltatore responsabile della piena e continua efficienza dell'alimentazione;
- d) tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori ed ogni altra necessità dell'Appaltatore, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura dei materiali e la provvista degli stacci e vagli per granulometria degli inerti;
- e) la costruzione e la manutenzione, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti per le maestranze con corredo di locali e servizi accessori; l'approntamento di servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;
- f) lo svolgimento, compreso spese ed oneri, di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti (ENEL, USL, ISPESL, Ispettorato del Lavoro, VV.F., ANAS, Amm.ne



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- Provinciale, Amministrazioni Comunali ecc.) sia per le installazioni di cantiere che per le opere da realizzare; in particolare, sarà cura dell'Appaltatore ottenere il rilascio delle relative concessioni, permessi, convenzioni, sulla base di quanto previsto nel presente capitolato, eventualmente non ancora acquisiti da parte dell'amministrazione precedente;
- g) la messa in sicurezza del cantiere ai sensi della normativa vigente;
 - h) tutti gli oneri per l'occupazione temporanea dei terreni occorrenti per l'impianto del cantiere ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, per strade provvisorie e di servizio, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari; tutti gli indennizzi ai proprietari per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese con opere provvisoriale;
 - i) ove risulti necessario per l'esecuzione del servizio lo smacchiamento e la bonifica, incluso taglio alberi ed estirpazione ceppaie, il taglio delle siepi, la demolizione e la ricostruzione dei muri di confine, il ripristino e mantenimento delle recinzioni;
 - j) la fornitura e l'installazione su più punti indicati dalla stazione appaltante, a cura e spese dell'Appaltatore, di tabella indicativa dei servizi in corso, come da normativa di attuazione del Programma POR FESR 2014-2020; l'Appaltatore si impegna a provvedere alla buona conservazione della tabella durante l'esecuzione ed al ritiro della stessa alla conclusione del servizio;
 - k) tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'Appaltatore;
 - l) la reperibilità del Direttore Tecnico 24 ore su 24 e per ogni giorno (anche non lavorativo) dall'inizio dei lavori fino alla data di consegna delle opere all'Amministrazione.

Nell'esecuzione delle attività dovranno essere osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, dei Comuni e degli Enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del presente appalto.

L'impresa dichiara espressamente che, nello stabilire il ribasso offerto per l'esecuzione delle attività, ha tenuto conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati.

Quando l'impresa non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione, ove non dia corso alla rescissione contrattuale, sarà in diritto previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

effetto, entro il termine fissato nel presente capitolato, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'impresa.

In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'impresa, essi saranno fatti d'ufficio e l'Amministrazione si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Amministrazione.

Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

ART 22. SICUREZZA

L'impresa è tenuta all'osservanza delle misure generali di tutela previste dall'art. 15 capo III del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modificazioni ed integrazioni e dovrà valutare, sulla base delle conoscenze disponibili, la scelta delle attrezzature di lavoro nonché l'idonea sistemazione del sito di lavoro atto a garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori. L'impresa, nella valutazione del rischio di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08, dovrà tenere conto anche dei pericoli per la salute umana derivante da possibili esposizioni a sostanze tossico-nocive.

All'atto dell'aggiudicazione, e comunque prima della consegna delle attività, l'impresa deve redigere e consegnare alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n.163/06, un Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) del piano di sicurezza e di coordinamento **quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii ovvero** un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii., con i contenuti di cui all'allegato XV del D.Lgs 81/08.

Nell'impianto del cantiere, anche momentaneo per il solo prelievo dei campioni per qualsivoglia tipologia di indagini, dovranno essere adottate tutte le misure e le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza dei luoghi interessati dai servizi.

ART 23. SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Nel corso delle operazioni di campo necessarie per prelievi e campionamenti dovrà essere curata la manutenzione e la pulizia delle macchine e delle attrezzature impiegate al fine di non arrecare danni all'ambiente circostante.



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Tutte le operazioni di cantiere dovranno avvenire senza dispersione incontrollata sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici superficiali. Le acque e i fanghi andranno gestite in vasche in terra impermeabilizzate e/o in altro idoneo contenitore fuori terra, di volumetria adeguata, opportunamente raccordato alla bocca foro.



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE SECONDA

NORME TECNICHE E MODALITÀ ESECUTIVE

ART 24. MONITORAGGIO AMBIENTALE DI PROGETTO

La tipologia di monitoraggio per lo stato ecologico e chimico che si propone per il progetto in questione, rappresenta una continuazione del monitoraggio già condotto della precedente Fase 1 che ha previsto anche la realizzazione di n.14 stazioni idropluviometriche oltre che un onitoraggio sulla qualità delle acque. Nel seguito si riportano gli elementi progettuali già richiamati per la precedente fase 1 che rappresentano la base anche del monitoraggio di cui al presente capitolato.

24.1. Tipologia di monitoraggio

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il monitoraggio si suddivide in tre diverse tipologie:

1. sorveglianza;
2. operativo;
3. indagine.

Per i corpi idrici classificati a rischio, il monitoraggio prescritto è quello operativo.

Pertanto, in considerazione della classificazione del fiume Sarno **si prevede di effettuare un monitoraggio di tipo operativo.**

Pertanto, come da allegato I alla parte terza del D.Ls. 152/2006 e s.m.i il monitoraggio operativo per i corpi idrici superficiali presenta i seguenti minimi:

ELEMENTI DI QUALITA'	
BIOLOGICI	OPERATIVO
Macrofite	2 volte
Diatomee	2 volte, in coincidenza con il campionamento dei macroinvertebrati



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Macroinvertebrati		3 volte
Pesci		1 volta
IDROMORFOLOGICI		OPERATIVO
Continuità		1 volta
Idrologia		Continuo
Morfologia	alterazione morfologica	1 volta
	caratterizzazione degli habitat prevalenti	1 volta in coincidenza con uno dei campionamenti dei macroinvertebrati
FISICO-CHIMICI E CHIMICI		OPERATIVO
Condizioni termiche		
Ossigenazione		Trimestrale e comunque in
Conducibilità		Coincidenza del campionamento
Stato dei nutrienti		dei macroinvertebrati e/o delle
Stato di acidificazione		diatomee.
Altre sostanze non appartenenti all'elenco di priorità		Trimestrale nella matrice acqua. Nell'anno del monitoraggio biologico i campionamenti sono effettuati possibilmente in coincidenza con quelli dei macroinvertebrati e/o delle diatomee.
Sostanze dell'elenco di priorità		Mensile nella matrice acqua



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

24.2. Parametri da monitorare

Relativamente ai parametri biologici, fisico-chimici e chimici di cui al precedente paragrafo saranno oggetto di monitoraggio i seguenti parametri:

	Monitoraggi Biologici
1	Macrofite
2	Diatomee
3	Macroinvertebrati
4	Pesci
Monitoraggi chimico - fisici di base	
5	PH
6	Colore
7	Materiali totali in sospensione
8	Temperatura
9	Conducibilità
10	Odore
11	Nitrati
12	Cloruri
13	Fosfati
14	COD
15	DO (ossigeno disciolto)
16	BOD5
17	Ammoniaca (ammoniaca totale, ammoniaca non ionizzata)
18	Ossigeno di saturazione
19	Ferro disciolto
20	Manganese
21	Rame
22	Zinco
23	Solfati
24	Tensioattivi
25	Fenoli
26	Azoto Kjeldhal
27	Azoto ammoniacale
28	Azoto nitrico
29	Azoto nitroso
30	Azoto totale
31	Coliformi totali e coliformi fecali
32	Fosfato organico
33	Fosforo totale
34	Escherichia coli



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

35	Fluoruri
36	Boro
37	Arsenico
38	Cadmio
39	Cromo totale
40	Piombo
41	Selenio
42	Mercurio
43	Bario
44	Cianuro
45	Idrocarburi disciolti o emulsioni
46	Idrocarburi policiclici aromatici
47	Antiparassitari totali
48	Sostanze estraibili con cloroformio
49	Streptococchi fecali e salmonelle
Tabella 1A Sostanze appartenenti all'elenco di priorità Allegato parte terza D.lgs 152/2006	
50	Alaclor
51	Alcani, C10-C13, cloro
52	Antiparassitari
53	Ciclo diene
54	Aldrin
55	Dieldrin
56	Endrin
57	Isodrin
58	Antracene
59	Atrazina
60	Benzene
61	Cadmio e composti (in funzione delle
62	classi di durezza) (7)
63	Clorfenvinfos
64	Clorpirifos (Clorpirifos etile)
65	DDT totale (8)
66	p.p'-DDT
67	1,2-Dicloroetano
68	Diclorometano
69	Di(2-etilesilftalato)
70	Difeniletere bromato (sommatoria congeneri 28, 47, 99, 100, 153 e 154)
71	Diuron
72	Endosulfan
73	Esaclorobenzene



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

74	Esaclorobutadiene
75	Esaclorocicloesano
76	Fluorantene
77	Idrocarburi policiclici aromatici (9)
78	Benzo(a)pirene
79	Benzo(b)fluorantene
80	Benzo(k)fluoranthene
81	Benzo(g,h,i)perylene
82	Indeno(1,2,3-cd)pyrene
83	Isoproturon
84	Mercurio e composti
85	Naftalene
86	Nichel e composti
87	4-Nonilfenolo
88	Ottilfenolo (4-(1,1',3,3'-tetrametilbutil-fenolo)
89	Pentaclorobenzene
90	Pentaclorofenolo
91	Piombo e composti
92	Simazina
93	Tetracloruro di carbonio
94	Tetracloroetilene
95	Tricloroetilene
96	Tributilstagno composti
97	(Tributilstagno catione)
98	Triclorobenzeni (10)
99	Triclorometano
100	Trifluralin
Tabella 1B Sostanze non appartenenti all'elenco di priorità Allegato parte terza D.lgs 152/2006	
101	Arsenico
102	Azinfos etile
103	Azinfos metile
104	Bentazone
105	2-Cloroanilina
106	3-Cloroanilina
107	4-Cloroanilina
108	Clorobenzene
109	2-Clorofenolo
110	3-Clorofenolo
111	4-Clorofenolo
112	1-Cloro-2-nitrobenzene
113	1-Cloro-3-nitrobenzene



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

114	1-Cloro-4-nitrobenzene
115	Cloronitrotolueni (4)
116	2-Clorotoluene
117	3-Clorotoluene
118	4-Clorotoluene
119	Cromo totale
120	2,4 D
121	Demeton
122	3,4-Dicloroanilina
123	1,2 Diclorobenzene
124	1,3 Diclorobenzene
125	1,4 Diclorobenzene
126	2,4-Diclorofenolo
127	Diclorvos
128	Dimetoato
129	Eptaclor
130	Fenitrothion
131	Fention
132	Linuron
133	Malation
134	MCPA
135	Mecoprop
136	Metamidofos
137	Mevinfos
138	Ometoato
139	Ossidemeton-metile
140	Paration etile
141	Paration metile
142	2,4,5 T
143	Toluene
144	1,1,1 Tricloroetano
145	2,4,5-Triclorofenolo
146	2,4,6-Triclorofenolo
147	Terbutilazina (incluso metabolita)
148	Composti del Trifenilstagno
149	Xileni (5)
150	Pesticidi singoli (6)
151	Pesticidi totali (7)

	Integrazione Tabella 1A D.Lgs. 172/2015
152	Dicofol



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

153	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)
154	Chinossifen
155	Aclonifen
156	Bifenox
157	Cibutrina
158	Cipermetrina
159	Esabromociclododecano (HBCDD)
160	Eptacloro epossido
161	Terbutrina
	Diossine e composti diossina-simili
	Congenere Policlorodibenzofurani
162	2,3,7,8 T4CDD
163	1,2,3,7,8 P5CDD
164	1,2,3,4,7,8 H6CDD
165	1,2,3,6,7,8 H6CDD
166	1,2,3,7,8,9 H6CDD
167	1,2,3,4,6,7,8 H7CD
168	OCDD
	Policlorodibenzofurani
169	2,3,7,8 T4CDF
170	1,2,3,7,8 P5CDF
171	2,3,4,7,8 P5CDF
172	1,2,3,4,7,8 H6CDF
173	1,2,3,6,7,8 H6CDF
174	1,2,3,7,8,9 H6CDF
175	2,3,4,6,7,8 H6CDF
176	1,2,3,4,6,7,8 H7CDF
177	1,2,3,4,7,8,9 H7CDF
178	OCDF
	Congenere PCB Diossina simili
179	PCB 77
180	PCB 81
181	PCB 105
182	PCB 114
183	PCB 118
184	PCB 123
185	PCB 126
186	PCB 156
187	PCB 157
188	PCB 167
189	PCB 169
190	PCB 170
191	PCB 189

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Integrazione Tabella 1B	
192	Acido perfluoro butanoico (PFBA)
193	Acido perfluoro pentanoico (PFPeA)
194	Acido perfluoro esanoico (PFHxA)
195	Acido perfluoro butansolfonico (PFBS)
196	Acido perfluoro ottanoico (PFOA)

24.3. Campionamento

Affidabilità dei risultati e accreditamento dei laboratori

Sia per i metodi di natura chimica che per quelli di natura biologica l'affidabilità e la precisione dei risultati devono essere assicurati dalle procedure di qualità interne ai laboratori che effettuano le attività di campionamento ed analisi.

Per assicurare che i dati prodotti dai laboratori siano affidabili, rappresentativi ed assicurino una corretta valutazione dello stato dei corpi idrici, i laboratori che svolgeranno le attività di monitoraggio devono essere accreditati ed operare in modo conforme a quanto richiesto dalla UNI CEN ISO 17025.

I laboratori devono essere accreditati per l'analisi di tutti i parametri e non solo per quelli di maggiore rilevanza ed operare secondo un programma di garanzia della qualità/controllo della qualità per i seguenti aspetti:

- campionamento, trasporto, stoccaggio e trattamento del campione;
- documentazione relativa alle procedure analitiche che devono essere basate su norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, metodi proposti dall' ISPRA o da CNR-IRSA per i corpi idrici fluviali e lacustri;
- procedure per il controllo di qualità interno ai laboratori e partecipazione a prove valutative organizzati da istituzioni conformi alla ISO GUIDE 43-1;
- convalida dei metodi analitici, determinazione dei limiti di rilevabilità e di quantificazione, calcolo dell'incertezza;
- piani di formazione del personale;
- procedure per la predisposizione dei rapporti di prova, gestione delle informazioni.

Resta ferma l'opportunità di ogni concorrente di garantire in sede di gara un minimo di parametri accreditati pari al 70%, quale requisito minimo di partecipazione, fermo restando la necessità di



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

provvedere all'effettuazione di ogni analisi attraverso laboratori accreditati che dovranno eventualmente essere già indicati in sede di gara quali subappaltatori nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge.

Metodi analitici

I metodi di campionamento devono rispettare le prescrizioni del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

In particolare, i metodi per il campionamento degli elementi di qualità biologica devono rispettare le prescrizioni contenute nel manuale APAT 46/2007 e quaderni e notiziari CNR- IRSA.

Mentre per i parametri chimici si fa riferimento a quanto riportato nei Manuali e Linee Guida APAT/CNR – IRSA 29/2003 e successivi aggiornamenti e in "Metodologie analitiche di riferimento - programma di Monitoraggio per il controllo dell'Ambiente Marino Costiero - triennio 2001/2003 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ICRAM, Roma 2011 e successivi aggiornamenti.

Per le sostanze dell'elenco di priorità i riferimenti normativi sono riportati nella tabella 3,9 dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Tabella 3,9 allegato I parte terza D.Lgs 152/2006

Sostanze dell'elenco di priorità Metodi analitici

Alaclor	EN ISO 6468: 1996; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Antracene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Atrazina	EN ISO 11369:1997; EN ISO 10695:2000; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Benzene	ISO 15680:2003; ISO 11423-1:1997; APAT 5140 (2003)
Cadmio e composti	EN ISO 5961:1994; ISO 17294-2:2003; ISO 15586:2003; APAT 3120 (2003); Istisan 07/31
C10-13-cloroalcani	
Clorfenvinfos	DIN EN 12918:1999; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Clorpyrifos (-etil, -metil)	DIN EN 12918:1999; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1,2-Dicloroetano	EN ISO 10301:1997; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Diclorometano	EN ISO 10301:1997; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Ftalato di bis(2-etilesile) (DEHP)	ISO 18856:2004
Diuron	EN ISO 11369:1997; APAT 5050 (2003) con LC/MS
Endosulfan	EN ISO 6468:1996; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Fluorantene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Esaclorobenzene	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Esaclorobutadiene	EN ISO 10301:1997; APAT 5150 (2003)
Esaclorocicloesano	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Isoproturon	EN ISO 11369:1997; APAT 5050 (2003) con LC/MS
Piombo e composti	ISO 17294-2:2003; ISO 11885:2007; ISO 15586:2003; APAT 3230 (2003); Istisan 07/31
Mercurio e composti	EN 1483:1997; EN 12338:1998; EN 13506:2001; APAT 3200 (2003) ; Istisan 07/31
Naftalene	ISO 17993:2002; ISO 15680:2003; APAT 5080 (2003)
Nichel e composti	ISO 17294-2:2003; ISO 11885:2007; ISO 15586:2003; APAT 3220 (2003); Istisan 07/31
Nonilfenoli	ISO 18857-1:2005
Octilfenoli	ISO 18857-1:2005
Pentaclorobenzene	EN ISO 6468:1996
Pentaclorofenolo	EN 12673:1998; ISO 8165-2:1999
Idrocarburi policiclici aromatici	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Benzo(a)pirene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Benzo(b)fluorantene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Benzo(g,h,i)perilene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Benzo(k)fluorantene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Indeno(1,2,3-cd)pirene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Simazina	EN ISO 11369:1997; EN ISO 10695:2000; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Composti del tributilstagno	ISO 17353:2004
Triclorobenzeni	EN ISO 6468:1996; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Triclorometano (Cloroformio)	EN ISO 10301:1997; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Trifluralin	EN ISO 10695:2000; ISO 11370:2000
DDT Totale	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Aldrin	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Endrin	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Isodrin	EN ISO 6468:1996
Dieldrin	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Tetracloroetilene	EN ISO 10301:1997; EN ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Tetraclorometano (Tetracloruro di Carbonio)	EN ISO 10301:1997; EN ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Tricloroetilene	EN ISO 10301:1997; EN ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)

Tipo di campionamento

Il campionamento previsto è di tipo manuale con prelievi sistematici di tipo istantaneo effettuato con campionatori manuali. La modalità di campionamento, il controllo di qualità, la conservazione del campione devono rispettare quanto dettato nel manuale APAT/IRSA/CNR 29/2003 in materia di acque superficiali.

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE TERZA

NORME DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

**ART 25. COMPUTO METRICO A BASE DI APPALTO – PREZZI PACCHETTI DI
INDAGINE**

Il computo metrico estimativo relativo alle indagini analitiche di cui al presente capitolato è riportato in allegato 1 al presente capitolato; le quantità devono intendersi indicative e non vincolanti per la Direzione di esecuzione.

Il Computo metrico è stato sviluppato applicando alle quantità i prezzi unitari per pacchetti di indagine di analisi biologiche, chimico-fisiche e delle sostanze di cui alle tabelle 1A e 1B derivati dall'appalto di cui alla fase 1, le relative integrazioni e aggiornamenti ISTAT, nonché da analisi dirette di mercato.

Nel dettaglio di seguito si riporta l'elenco prezzi dei pacchetti con il riferimento approvativo afferente la fase 1 e l'eventuale aggiornamento ISTAT debitamente calcolato con riferimento al periodo di tempo intercorso tra l'approvazione e la redazione del presente capitolato.

Art.	Tipo di ricerca	Prov. Approv.	U.m.	Costo unitario Fase 1	Agg. ISTAT	Costo aggiornato	Costo arrotondato di gara
P01	Monitoraggio biologico	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 2.000,00	1,65%	€ 2.033,00	€ 2.033,00
P02	Ricerca Parametri chimici - fisici	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 540,00	1,65%	€ 548,91	€ 550,00
P03	Ricerca Parametri tabella 1A	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 510,00	1,65%	€ 518,42	€ 520,00
P04	Ricerca Parametri tabella 1B	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 380,00	1,65%	€ 386,27	€ 387,50
P05	Ricerca Parametri aggiuntivi tabella 1A e 1B (Dlgs 172/2015)	Det. ARCADIS n.92 del 24/02/2017	a corpo	€ 1.470,00	//		€ 1.470,00

Per la partecipazione alla gara saranno redatte apposite liste di prezzi unitari da parte di ogni offerente che dettagliano le singole analisi di ogni pacchetto di cui al monitoraggio ambientale.



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 26. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE

La contabilizzazione delle indagini, a cura del direttore di esecuzione nominato dall'amministrazione, sarà effettuata a misura secondo le norme precedentemente riportate e sulla base del computo metrico redatto dalla stazione appaltante riportato in allegato 1.

L'importo a misura afferente le attività di campionamento ed analisi per il monitoraggio ambientale verrà contabilizzato in virtù delle analisi effettivamente rese secondo l'elenco prezzi debitamente compilato in sede di gara dall'offerente (cfr. art. 25) secondo la tempistica di cui al richiamato art.9.

Le liste servizi da predisporre per l'effettuazione della gara sulla base dei computi di stima dovranno essere allegati al contratto di appalto costituendone parte integrante e sostanziale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE
CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019